



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)

Tel: 0372-743250 Codice Fiscale: 93037620197

Codice Meccanografico: CRIC808009

E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

(Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022)

Criteria per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 08/02/2023 CON DELIBERA N. 8

DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 08/02/2023 CON DELIBERA N. 5

- DM del 3 Agosto 1979;
- DM del 13 Febbraio 1996;
- DM n.201 del 6 Agosto 1999; - DPR, 20 marzo 2009, n. 81;
- Legge 107/2015;
- D. lgs 13 aprile 2017, n. 60;
- DI n.176 del 1 Luglio 2022.

PREMESSA

“Il valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale”

L'Istituto Comprensivo “Pizzighettone San Bassano” attraverso il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e “convertito” ai sensi del Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo

l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.(...)" (Estratto dall'allegato A al D.I. 1 luglio 2022 n. 176: Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale).

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nell'arco del triennio l'alunno/a, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

LEGGE 107/2015 comma 7

"Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: "c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;"

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 recante "Norme sulla promozione della

cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”.

Capo III - Promozione dell'arte nel primo ciclo

Art. 9 Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

1. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e' promosso lo svolgimento di attività dedicate allo sviluppo dei temi della creatività e, in particolare, alla pratica artistica e musicale, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni. Sono altresì promosse le attività dirette alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale in collaborazione con i soggetti di cui all'articolo 4 del presente decreto, in primo luogo attraverso esperienze concrete di visita e conoscenza diretta del patrimonio culturale nazionale.

2. Per la promozione delle pratiche artistiche e musicali è previsto, in coerenza con quanto disposto all'articolo 1, commi 20 e 85, della legge n. 107 del 2015, l'impiego di docenti, anche di altro grado scolastico, facenti parte dell'organico dell'autonomia e del contingente di cui all'articolo 17, comma 3. del presente decreto, ai quali e' assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015 e che conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza

3. Allo sviluppo dei temi della creatività e il potenziamento della pratica musicale sono destinati i docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia e del contingente di cui all'articolo 17, comma 3.

L'Istituto Comprensivo "Pizzighettone San Bassano" previa autorizzazione alla conversione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale, come previsto dal **D.I. 1 Luglio 2022 n.176 e relativa Nota MI 5 settembre 2022 n. 22526, a cura dell'USR Lombardia**, propone quanto segue:

- *dall'a.s. 2023/24 la classe prima neofornata avvierà il nuovo percorso ad indirizzo musicale.*
- *come previsto dall'art. 6 del D.I. 176/2022, il presente documento regolamenta le modalità di svolgimento e definisce e illustra, nel rispetto degli art. 3 e 4 del D.I. 176/2022, i punti salienti del percorso ad indirizzo musicale.*

ART. 1 OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

1. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE e FLAUTO. Esso costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

2. L'Istituto attua il percorso di potenziamento delle attività connesse alla promozione delle competenze nella pratica e nella cultura musicale per gruppi di alunni delle classi quinte della scuola primaria mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

ART. 2 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE AI PERCORSI DI STRUMENTO

1. Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.l. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
2. Per accedere al percorso necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione ON LINE barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.
3. Gli alunni per i quali, in fase di iscrizione, è stata opzionata la preferenza di iscrizione al percorso musicale, dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale.

ART. 3 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

1. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale deve essere non oltre le 27 unità. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascuna classe strumentale).
2. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.
3. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Costituisce materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ART. 4 – CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo/a sostiene una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, e da un docente di musica, nominati dal Dirigente stesso. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

ART. 5 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI.

1. La prova orientativo-attitudinale e la pubblicazione degli esiti avverranno entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, per consentire alle

famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.

2. La prova consiste in un colloquio volto ad accertare le motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica delle attitudini fisiche nell'esecuzione di test attitudinali. Non è prevista alcuna conoscenza o competenza pregressa. I test consistono in:

- 1) una prova di accertamento del senso ritmico
- 2) una prova di riconoscimento del parametro sonoro: altezza
- 3) una prova di accertamento dell'intonazione e memoria melodica
- 4) una prova di accertamento delle capacità coordinative

3. Criteri di valutazione prove di accertamento delle attitudini e delle potenziali competenze.

Per ogni prova vengono proposti test/esempi da riprodurre per imitazione. All'alunno sono concessi due tentativi per ogni prova (il secondo facilitato dall'esaminatore). Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione. Per ogni singola prova il voto assegnato è rispettivamente 2 se risponde correttamente al primo tentativo, 1 se risponde correttamente al secondo, 0 se non corretto.

4. Tipologia delle prove

- a) PROVA RITMICA: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;
- b) RICONOSCIMENTO DEI PARAMETRI SONORI: ALTEZZA E DIREZIONE. Saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note o proposte al pianoforte ad intervalli con estensione decrescente. Saper individuare la direzione della linea melodica (verso l'acuto, verso il grave)
- c) INTONAZIONE E MEMORIA MELODICA: esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;
- d) CAPACITÀ COORDINATIVE: imitazione "a specchio" di sequenze ritmiche proposte dal docente battendo entrambe le mani sul tavolo.

5. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno utile al posizionamento in graduatoria.

6. Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

7. Di ogni giornata di prove viene redatto un verbale.

ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

1. Gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento vengono messi a loro agio per lo svolgimento della prova. Saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che come livello di difficoltà, ma non come tipologia, nel rispetto di quanto delineato nel PEI/PDP dell'alunno, ma sempre animata dallo spirito inclusivo della disciplina.

ART. 7 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

1. La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.
2. Il voto finale costituito dalla somma delle 4 prove assegna lo strumento deciso dalla commissione.
3. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale conseguito nei test.
4. Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione.
5. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale con valore di notifica agli interessati. Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, fatti salvi i casi descritti all'art. 8.
6. Il giudizio finale della commissione è insindacabile.

ART. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.
2. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.
3. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce prodotte in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altra sezione o istituto.
4. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo, parziale o totale, quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.
5. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.
6. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

1. Ogni gruppo della sezione musicale è formata da un numero massimo di 27 alunni, suddivisi nei quattro strumenti ovvero chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto. I docenti di strumento del corso musicale svolgono un orario di 18 ore settimanali con un numero minimo di 18 alunni.

2. Il percorso ad indirizzo musicale prevede un monte ore annuo di 99 ore, distribuite in n. 3 ore settimanali per 33 settimane: un'ora di teoria, un'ora dedicata all'insegnamento dello strumento musicale e un'ora dedicata alla musica di insieme. Le tre ore settimanali costituiscono orario aggiuntivo rispetto all'orario curricolare e vengono assolve con due rientri settimanali che prevedono:
 - un modulo di insegnamento dello strumento musicale con un'ora di lezione individuale o per piccolo gruppo.
 - un modulo di insegnamento di teoria e di musica di insieme di due ore
3. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali e le relative unità di insegnamento previste dal Decreto.
4. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale dell'a.s. 2023-24 completeranno il percorso ai sensi del D. M. n. 201/1999 fino ad esaurimento.

ART. 10- ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

1. Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante cercando di conciliare le attività scolastiche con le extrascolastiche, compatibilmente con l'organizzazione generale dell'Istituto.
2. Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme potranno aumentare in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove supplementari verrà dato congruo avviso alle famiglie, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.
3. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.
4. Nei gruppi a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

ART. 11 - FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

1. L'articolazione dell'orario del percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni agli alunni da compilarsi a cura dei genitori; in caso di mancata compilazione del modulo si ritiene che non sussistano particolari esigenze, per cui l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento.

ART. 12 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

1. I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali, tengono conto dei giorni in cui i docenti hanno il minor numero di ore di lezione.

ART. 13 – MERENDA RINFORZATA SORVEGLIATA

1. Viene assicurata la pausa panino sorvegliata agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

ART. 14 - DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni sono obbligati al rispetto del contenuto del Regolamento d'Istituto. Sono inoltre tenuti a:
 - Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere.
 - Avere cura del proprio strumento e del materiale di studio.
 - Partecipare, se coinvolti, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.
 - Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
2. Le assenze vengono segnalate dal docente di strumento sul registro elettronico della classe di appartenenza dell'allievo e devono essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico
3. Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, o comunque si fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane vietato uscire dal plesso. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

ART. 15 – SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

1. Nel corso dell'anno scolastico impegni collegiali e istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.
2. Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate

tempestivamente ai genitori interessati e ai docenti dell'ultima ora o al docente fiduciario del plesso.

3. Dovrà seguire a cura del docente assente la comunicazione sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie.
4. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale.

ART. 16 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
3. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.
4. Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa congiuntamente con un'unica valutazione.
5. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

ART. 17 - UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

1. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
2. Compatibilmente con le risorse strumentali in possesso della scuola si può concedere l'uso in comodato e su richiesta motivata e documentata dei genitori. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica secondo quanto stabilito nell'accordo di comodato.
3. Il comodato d'uso dello strumento concesso con priorità agli alunni che si iscriveranno al Liceo musicale per le necessarie prove ai fini dell'eventuale audizione/selezione.
4. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata.

ART. 18 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI.

1. La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale risulta a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne sospesa la sua partecipazione a manifestazioni successive, con conseguente ricaduta negativa sulla valutazione finale.

ART. 19 - IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

1. L'iscrizione al percorso ad Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione.
2. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

ART. 20 - LIBRI DI TESTO

1. Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.
2. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio.
3. L'acquisto di detto materiale a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 21 - DOCENTI RESPONSABILI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione coerente con le nuove indicazioni nazionali di cui all'allegato A al D.I. n. 176/2022 e al Piano dell' Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti

con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

ART. 22 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

1. I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri mensili con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica. d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.
2. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare utilizzando l'organico dell'autonomia coerentemente con le risorse disponibili.

ART. 23- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n. 8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

ART. 24 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI V DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Il corso di potenziamento delle competenze nella pratica musicale e nella cultura musicale è aperto agli alunni delle classi V della Scuola primaria, con particolari attitudini al canto e alla pratica strumentale. Gli alunni saranno selezionati attraverso audizioni dal docente esperto. Il corso si svolge in orario extracurricolare ed ha come finalità :
 - a) favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità;
 - b) favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro);
 - c) sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme;
 - d) riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino;
 - e) realizzare attività in continuità con il percorso successivo del Percorso ad Indirizzo musicale.

ART. 25 - ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

1. L'istituto nell'ambito delle attività di orientamento e continuità del PTOF organizzano momenti specifici di esplorazione dell'offerta formativa dei Licei ad indirizzo musicale sia in istituto sia fuori sede.
2. Sulla base di accordi di rete e convenzione con il Licei ad indirizzo musicale gli alunni del percorso ad indirizzo musicale parteciperanno a manifestazioni, concerti, esibizioni proposte e organizzate con le scuole partner realizzando esperienze di formazione comune.
3. Gli accordi al comma 2 saranno finalizzati all'indispensabile e verticalizzazione curricolare tra ordini di scuola e cicli scolastici diversi.
4. I docenti di strumento avranno cura di preparare gli alunni iscritti al Liceo musicale e/o Conservatorio e di assisterli nel percorso preparatorio alla partecipazione alla selezione per l'accesso al nuovo percorso formativo.

ART. 26 - FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

1. Il Piano delle Arti prevede il perseguimento di priorità strategiche finalizzate promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali".
2. La presentazione di proposte progettuali, in particolare per le misure d) ed f), saranno finalizzate alla promozione dello studio e alla pratica delle arti, con il coinvolgimento dei gruppi del percorso ad indirizzo musicale.